



Missionari di San Carlo – Scalabriniani

Nota alla stampa

Nave Alan Kurdi: dov'è il suo porto sicuro?

La nave Alan Kurdi naviga da giorni nel Mediterraneo tra le coste italiane e quelle maltesi: 64 le persone soccorse il 3 aprile 2019, comprese 12 donne e 2 bambini che attendono l'autorizzazione allo sbarco in un porto sicuro, come previsto dal diritto internazionale

Le notizie che si susseguono lasciano pensare che forse la Commissione Europea troverà modo di permettere lo sbarco dei **migranti che, ora più che mai, chiedono di non essere rispediti nell'inferno delle carceri libiche**, paese attualmente colpito anche dalle forze di Khalifa Haftar nella capitale Tripoli e in altre città libiche.

I missionari scalabriniani operanti in Europa e Africa richiamano i leader politici italiani ed europei, come molte istituzioni al servizio di migranti e rifugiati, **a compiere semplicemente e urgentemente il proprio dovere**: mettere in salvo questi ennesimi naufraghi è, infatti un atto dovuto e **non è più tollerabile sottostare ad altalenanti trattative politiche sulla pelle di altre persone**.

I missionari scalabriniani richiamano perciò l'Europa tutta a non continuare a voltare le spalle di fronte al dramma umano in atto che non conosce pause, nonostante certa comunicazione faziosa tenda a ridimensionare il fenomeno, e a decidersi una volta per tutte per **l'apertura ordinaria di corridoi umanitari sicuri**, riprendendo il salvataggio in mare, come prescrive il diritto internazionale.

Roma, 9 aprile 2019

Ufficio Stampa Missionari Scalabriniani
tel. 065809764, 3280948221, fax 065814651
Padre Gabriele Beltrami
beltramigabriele@scalabrini.net